

LINGUA ITALIANA PER L'INNOVAZIONE E LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

Innovazione e creatività sono alla base dell'azione della Farnesina per la promozione e la tutela dell'immagine dell'Italia nel mondo – ha detto il Ministro degli affari esteri Luigi di Majo. Valorizzare il Made in Italy è una componente essenziale di questa missione, la cui importanza è ben compresa da chi ogni giorno porta le nostre eccellenze nei mercati di tutto il mondo. Noi lo facciamo con un lavoro di squadra a livello nazionale e internazionale, che ha come obiettivo quello di sostenere il capitale di creatività, originalità e innovazione su cui poggiano il successo e la reputazione del nostro Paese e dei nostri prodotti.

Il sostegno alla creatività, la promozione del Made in Italy e il loro rapporto con la diffusione della lingua italiana sono al centro dell'iniziativa che si terrà il prossimo 29 novembre alla Farnesina, che vedranno la partecipazione del Presidente della Repubblica e di numerosi e importanti attori della cultura, della creatività, dell'innovazione e dell'economia del nostro Paese.

Si tratta di un'iniziativa nata dalla consapevolezza di come la lingua italiana – attualmente studiata da circa due milioni di persone in tutto il mondo – sia una formidabile ambasciatrice del Made In Italy, nonché strumento fondamentale per la diffusione della conoscenza del nostro Paese, della sua cultura, dei suoi prodotti e dei suoi valori all'estero.

Quattro tavoli di lavoro, e di confronto aperto tra attori pubblici e privati, si sono riuniti nelle scorse settimane per preparare il terreno e avviare la riflessione strategica che ci porterà a questo appuntamento. L'obiettivo della giornata sarà di indicare concrete linee d'azione che la Farnesina potrà fare proprie, che saranno raccolte in un documento di visione.

E' necessario mettere a sistema la promozione di settori tradizionali in cui il nostro Paese si distingue storicamente – cultura, cucina, cinema, design ed editoria, per citarne alcuni – con la valorizzazione di settori innovativi e ad alto contenuto tecnologico: l'industria aerospaziale, la meccanica avanzata, la *green economy*. A questo sforzo, si affianca la cosiddetta "integrazione verticale", che ci porta a promuovere congiuntamente settori che per loro natura sono adiacenti e dipendenti l'uno dall'altro: moda e tessile, macchinari per la lavorazione del legno e design, turismo, *automotive* e agroalimentare.

Norge leder Sikkerhetsrådet i januar

Norge har presidentskapet i Sikkerhetsrådet i januar 2022. I tillegg til å lede Sikkerhetsrådets arbeid for å ivareta internasjonal fred og sikkerhet, vil Norge ta initiativ til flere tematiske møter med utgangspunkt i norske prioriteringer. Både statsministeren og utenriksministeren planlegger å besøke New York og lede noen av møtene.

Gjennom presidentskapet vil Norge fremme en tydelig utenrikspolitikk basert på norske interesser og verdier. Norge skal lede Sikkerhetsrådets arbeid for å ivareta internasjonal fred og sikkerhet. I samarbeid med andre rådsmedlemmer skal vi finne frem til gode fellesløsninger.

– Vi skal være en troverdig og konsistent støttespiller for FN, folkeretten og multilaterale løsninger i en regelbasert verdensorden. Flere krevende landsituasjoner skal drøftes av Sikkerhetsrådet i januar, ikke minst Syria, Afghanistan og Libya. Vi vil også følge utviklingen nøye i Myanmar og Etiopia, sier utenriksminister Anniken Huitfeldt.

Møtene i norsk regi, tar utgangspunkt i flere av de norske prioriteringene for sikkerhetsrådsperioden vår. Det inkluderer temaer som kvinner, fred og sikkerhet, og beskyttelse av sivile.

Åpenhet og inkludering er viktig for Norges arbeid i Sikkerhetsrådet. Det har vært færre innledere fra sivilt samfunn de siste årene. Vi vil invitere representanter fra sivilt samfunn, særlig kvinner, til å orientere Sikkerhetsrådet. Det er viktig at Norge er med å gi en tydelig stemme til de som er mest berørt av vold og konflikt, sier Huitfeldt.

Som president vil Norge også arrangere en uformell samling for Sikkerhetsrådets ambassadører og FNs generalsekretær for å diskutere forebyggende diplomati og fredsmekling. Samlingen utenfor FNs hovedkvarter tar utgangspunkt i Norges prioritering av fredsdiplomati og egne erfaringer med fred og forsoningsarbeid.

– Sikkerhetsrådet er en arena for stormaktspolitikk. Geopolitiske spenninger mellom stormaktene gjør seg gjeldende også her. Men hittil har ikke Norge som valgt medlem opplevd å komme i skvis mellom stormaktene. Vi har gode samarbeidsrelasjoner med alle, sier Huitfeldt.

Programmet for januar godkjennes av medlemmene i Sikkerhetsrådet 4. januar. Det kan likevel komme justeringer i arbeidsprogrammet i løpet av måneden.

Dersom smitteverntiltakene tillater det, vil Norge starte måneden med å invitere de 14 andre rådsmedlemmenes til en arbeidsfrokost om bord på den norske seilskuta Statsråd Lehmkuhl, som ligger til kai i New York.

Legge di bilancio: oltre 2 miliardi di euro per agricoltura, pesca e agroalimentare

Al centro della manovra la gestione del rischio e la valorizzazione delle filiere agroalimentari e della gastronomia italiana

Potenziamento delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, la nascita del Fondo di mutualizzazione nazionale a copertura dei rischi catastrofali e di due Fondi a sostegno degli investimenti in beni strumentali e nella valorizzazione di DOP, IGP e STG e delle eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana, implemento ulteriore delle risorse per le assicurazioni agevolate, oltre a una serie di interventi ad hoc per favorire la transizione ecologica e digitale delle imprese, incentivare l'ingresso degli agricoltori under 40 in agricoltura e dei giovani diplomati nei servizi enogastronomici e alberghieri: queste alcune delle principali misure contenute nella Legge di Bilancio 2022 approvata definitivamente alla Camera.

I fondi destinati a sostenere e rilanciare il settore agricolo arrivano a 2 miliardi, una cifra straordinaria che raddoppia lo stanziamento complessivo dello scorso anno e che conferma la centralità dell'agricoltura e della filiera agroalimentare nell'agenda politica del Governo.

"Rispetto allo scorso anno abbiamo raddoppiato le risorse, passando da 1 a 2 miliardi di euro. Abbiamo insistito in particolar modo sulla gestione del rischio e sulla garanzia del reddito ai produttori perché crediamo che le politiche di sostegno all'agroalimentare debbano spostarsi sempre più in questa direzione, insieme a una serie di importanti misure destinate alle filiere, che rappresentano un settore determinante per il nostro Paese, in termini produttivi ed economici, ma anche in termini di tutela e salvaguardia del territorio e del paesaggio, in un'ottica sempre più rivolta al processo di transizione ecologica, ambientale e sociale", ha dichiarato il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli.

Particolare attenzione viene infatti rivolta alla gestione del rischio, con l'istituzione del fondo di mutualizzazione nazionale, al sostegno degli investimenti in beni strumentali e nella valorizzazione di DOP, IGP e STG e delle eccellenze della gastronomia e della pasticceria italiana, puntando a valorizzare i prodotti a denominazione d'origine e indicazione geografica e promuovendo le eccellenze agroalimentari italiane.

E3F Second Summit ministerial outcome, The Hague

On the 14th of April, the governments of Denmark, France, Germany, the Netherlands, Spain, Sweden and the United Kingdom founded the Export Finance for Future (E3F) coalition. At the first summit they recognized the role of official trade and export finance in promoting and supporting a shift in investment patterns towards climate-neutral and climate resilient projects and investments. Furthermore, the countries committed to contribute to meeting the climate goals of the Paris Agreement, supporting the transition to climate neutrality pathways and pursuing multilateral action.

On the 24th of November, the E3F coalition organized a second Summit in which they welcomed Belgium, Finland and Italy as new members of the coalition.

At this Summit the E3F members considered the conclusions of the United Nations Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) and the outcomes of COP26 at Glasgow, noting in particular the Statement on International Public Support for the Clean Energy Transition. The Statement includes the end of new direct public support for the international unabated fossil fuel energy sector, except in limited and clearly defined circumstances, by the end of 2022. All current E3F members signed this Statement and will work on the implementation. They recognize E3F as relevant forum for the official trade and export finance related implementation of the Statement. E3F members agreed that during 2022 they will share their national approaches to end official trade and export finance support with reference to the phase out assessment committed to in the Statement of Principles of April 14th and also taking into account the COP 26 statement.

The E3F coalition has a broader scope of work in the field of export credits than addressed by the above mentioned statement. E3F members emphasized the need to improve transparency by shared reporting of official export finance with regards to climate positive as well as fossil fuel projects. Furthermore they discussed the need for green incentives and leveling the playing field. They therefore agreed, among others, to:

- Build a shared climate-oriented methodology and review of our activities with the aim to provide transparency on the progress that is made towards more sustainable financing and present a shared public report on this within half a year from the second summit;
- Further develop incentives to enhance and better support sustainable projects at a domestic policy level, and promote incentives at the level of the OECD.